



Provincia di Perugia

Segreteria generale

Perugia, 4 marzo 2022

Ai dirigenti della Provincia

OGGETTO: Monitoraggio sull'attuazione delle misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023.

Come già reso noto in più occasioni, la metodologia per la valutazione della performance dirigenziale prevede, all'art.20, fino a un massimo di cinque punti di penalizzazione per "la parziale o incompleta attuazione degli obblighi riguardanti le norme in materia di anticorruzione e trasparenza", valutata tenendo conto degli indicatori previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza. Per il solo anno 2021, in considerazione di una applicazione graduale della nuova metodologia di gestione del rischio introdotta con il PTPCT approvato lo stesso anno, è stato deliberato, su proposta del RPCT (v.delibera del presidente 126/2021), che l'applicazione di questo criterio avvenisse:

- a) *in base al grado di collaborazione dei singoli dirigenti con l'Ufficio Anticorruzione, Trasparenza e Controlli interni nell'attività di valutazione del grado di rischio dei processi ad essi assegnati e di individuazione delle relative misure di mitigazione nonché in base alla stesura (da parte del RPCT) di una sintetica relazione finale contenente il grado di realizzazione delle stesse ed eventuali criticità manifestatesi in corso d'anno;*
- b) *considerando altresì eventuali gravi illegittimità rilevate a carico del dirigente nell'ambito dei controlli di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis del TUEL, ai sensi del vigente regolamento sui controlli interni, e del PTPCT;*

Premesso quanto sopra e precisato che nel corso dei controlli successivi di regolarità amministrativa riguardanti le determinazioni dirigenziali adottate nel 2021 non è stata rilevata alcuna grave illegittimità, vi si chiede, per le finalità sopra riportate e anche al fine di collaborare, in qualità di "referenti anticorruzione", all'aggiornamento del Piano per il triennio 2022-24, di compilare il questionario allegato, che è diviso in due ambiti informativi:

AMBITO I, finalizzato a raccogliere informazioni in ordine all'attuazione e la sostenibilità delle misure assegnate al proprio Servizio e all'idoneità dei relativi indicatori, che potranno essere utili per la redazione del nuovo PTCPT.

AMBITO II, finalizzato alla compilazione da parte del RPCT di una scheda di sintesi sul livello complessivo di attuazione di alcune delle principali misure anticorruzione in atto in questo Ente.

Il questionario dovrà pervenire all'Ufficio Anticorruzione Trasparenza e Controlli interni entro quindici giorni dal ricevimento della presente.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Francesco Grilli

QUESTIONARIO

AMBITO I - IDONEITA' SCHEDE DEL SERVIZIO

Domanda 1

I processi assegnati al Suo servizio e la relativa descrizione sono ritenuti sufficientemente esaustivi dell'attività svolta?

- Sì No

Se la risposta è No, inserire all'interno delle schede del Servizio le proposte di modifica e/o integrazione in ordine al nome e alla descrizione del processo, evidenziandole in giallo.

Domanda 2

Le misure anticorruzione attuate nel 2021 sono state in grado di ridurre il livello di rischio di uno o più processi al livello basso o medio basso?

- No, il livello di rischio dei processi del mio servizio è rimasto quello riportato in tabella 1
- Sì, i processi nella tabella seguente hanno subito riduzioni del livello di rischio

PROCESSO	INDICATORE	RIDUZIONE LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE (indicare sinteticamente quali misure a suo parere hanno inciso di più sul livello di rischio)

Esempio

PROCESSO	INDICATORE	RIDUZIONE LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
Valutazione annuale del personale non dirigenziale	Grado di discrezionalità dei decisori finali	Da medio alto a medio basso	Regole procedurali standardizzate in apposito regolamento

Domanda 3

Alla luce anche delle ultime esperienze e/o di eventuali modifiche organizzative o procedurali i livelli di rischio di uno o più processi sono a suo avviso superiori rispetto a quelli riportati nella scheda 1?

- Sì No

Se la risposta è Sì, indicare i processi che hanno subito un aumento del livello di rischio e i fattori abilitanti, vale a dire in grado di aumentare il rischio corruttivo, fra cui ad esempio:

- inadeguatezza delle misure in atto e/o degli strumenti di controllo dei possibili eventi rischiosi
- eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- suddivisione delle responsabilità all'interno del processo poco chiara

- scarsa diffusione della cultura della legalità e in particolare scarsa conoscenza da parte dei dipendenti del codice di comportamento e delle procedure volte alla prevenzione di conflitti d'interesse

PROCESSO	INDICATORE	AUMENTO LIVELLO DI RISCHIO	FATTORE ABILITANTE

Domanda 4

Le misure correttive previste nella scheda 2 sono state tutte attuate?

- Sì No

Se la risposta è No, specificare l'elenco delle misure non attuate con le motivazioni

PROCESSO	MISURA CORRETTIVA NON ATTUATA	MOTIVO DELLA MANCATA ATTUAZIONE

Domanda 5

Per le misure attuate sono stati rilevati tutti gli indicatori previsti?

- Sì No

Se la risposta è NO specificare gli indicatori non rilevati e le motivazioni

PROCESSO	MISURA CORRETTIVA	INDICATORE NON RILEVATO	MOTIVO DELLA MANCATA RILEVAZIONE	PROPOSTA INDICATORE SOSTITUTIVO	VALORE ATTESO

Domanda 6

Ritiene utile introdurre nuove misure correttive a suo avviso in grado di ridurre il livello di rischio?

- Sì No

Se la risposta è Sì, elencare quali in tabella:

PROCESSO	ATTIVITA' A RISCHIO CORRUTTIVO (anche non precedentemente individuata)	RISCHIO POTENZIALE	NUOVA MISURA CORRETTIVA	INDICATORE REALIZZAZIONE	VALORE ATTESO

AMBITO II – MONITORAGGIO MISURE DI CARATTERE GENERALE

VERIFICHE INCONFERIBITA', INCOMPATIBILITA' E CONFLITTO D'INTERESSI

Domanda 1

Nell'ambito del suo Servizio viene regolarmente verificata, tramite acquisizione di apposite dichiarazioni, l'insussistenza di condizioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto d'interessi nelle seguenti situazioni?

- Conferimento o autorizzazione di incarichi extraistituzionali:

Sì No Non ricorre la fattispecie

- Incarichi dirigenziali

Sì No Non ricorre la fattispecie

- Incarichi o nomine presso enti o istituzioni

Sì No Non ricorre la fattispecie

- Incarichi o nomine in commissioni d'appalto o di concorso

Sì No Non ricorre la fattispecie

- appalti di lavori, servizi e forniture

Sì No Non ricorre la fattispecie

Domanda 2

Ha rilevato nell'ambito del suo Servizio dipendenti in situazione di conflitto di interessi anche potenziale con propri interessi personali e professionali, in cui la mera astensione non sia idonea a garantire lo svolgimento delle attività amministrative assegnate nel rispetto del principio di imparzialità e che potrebbe richiedere quindi misure organizzative più strutturate?

Es: tale ipotesi può presentarsi nel caso in cui il conferimento una carica nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato regolati, finanziati e in controllo pubblico, sia formalmente in linea con le disposizioni del [D.Lgs. n. 39/2013](#), tuttavia configuri una situazione di conflitto di interessi non limitata a una tipologia di atti o procedimenti, bensì generalizzata e permanente, altrimenti detta "strutturale", in relazione alle posizioni ricoperte e alle funzioni attribuite. In altre parole, l'imparzialità nell'espletamento dell'attività amministrativa può essere pregiudicata in modo sistematico da interessi personali o professionali derivanti dall'assunzione di un incarico, pur compatibile ai sensi del d.lgs 39 citato (c.d. conflitto d'interessi strutturale di cui al P.N.A 2019, pag 46 e segg. e alla delibera ANAC n. 431/2016)¹

1 Riferimenti utili per le domande 1 e 2

Sì No

Se la risposta è Sì, descrivere la situazione di conflitto di interessi rilevata e indicare quali misure sono state adottate o si propone di adottare per limitare tale situazione.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Domanda 3

Il livello di conoscenza del codice di comportamento nazionale e dell'ente da parte dei dipendenti del suo servizio è adeguato?

Sì No

Se la risposta è No, indicare quali sono gli aspetti meno conosciuti dai dipendenti del suo Servizio e che meriterebbero approfondimento in un corso di formazione.

TRASPARENZA

Domanda 4

I dipendenti del suo Servizio incaricati di adempiere agli obblighi di trasparenza sono a conoscenza dei documenti e informazioni di competenza che vanno pubblicati su Amministrazione trasparente e sono adeguatamente responsabilizzati circa i loro obblighi?

Sì No Parzialmente

Se la risposta è No o Parzialmente, indicare quali sono gli aspetti meno conosciuti e che meriterebbero approfondimento in un corso di formazione.